



## AVVISO

### Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. ORDINE: Aggiornamento Tabelle Stupefacenti

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. “IPOTIROIDISMO, la disfunzione della tiroide fa mangiare di più”, vero o falso?
4. Cattiva digestione: cause, sintomi e rimedi



#### Prevenzione e Salute

5. “Gravidanza, con



### Meteo Napoli

Venerdì 08 Giugno

• Sereno

Minima: 20° C

Massima: 28° C

Umidità:

Mattina = 52%

Pomeriggio = 48%

*Proverbio di oggi.....*

**'O sparagn nun è maje guadagno**

## “IPOTIROIDISMO, la disfunzione della tiroide fa mangiare di più”, vero o falso?

*Molti pensano che le disfunzioni della tiroide come l'ipotiroidismo siano associate al desiderio di mangiare di più. Vero o falso?*

Risponde il professor Andrea Lania, docente di Endocrinologia presso Humanitas University e responsabile dell'Unità Operativa di Endocrinologia dell'ospedale Humanitas.

“VERO. Anche se la fame, ovvero la necessità

di mangiare di più, può rappresentare una delle conseguenze di una disfunzione della tiroide chiamata ipertiroidismo – spiega il professore –.

La tiroide è una ghiandola che produce ormoni e sia la carenza (ipotiroidismo) che l'eccesso (ipertiroidismo) di produzione di ormoni tiroidei può avere ripercussioni sulla dieta. Se la tiroide produce un eccesso di ormoni (ipertiroidismo) tale eccesso si può anche tradurre in un aumentato senso di fame che porta il paziente ad aumentare l'introito alimentare.

Quando invece la tiroide non produce sufficienti ormoni, e quindi si parla di ipotiroidismo, lo squilibrio ormonale porta a sentirsi più tristi, depressi, apatici. Tale alterazione del tono dell'umore può essere tale da influenzare l'alimentazione.

Gli squilibri della tiroide, anche se non esiste alcuna forma di prevenzione, si possono risolvere grazie a una terapia adeguata alla patologia e alle condizioni personali del paziente.

Per curare l'ipotiroidismo, generalmente, si segue una cura che prevede l'assunzione di ormoni per compensare lo squilibrio. Nel caso dell'ipertiroidismo, invece, a seconda delle cause, lo squilibrio viene curato con farmaci antitiroidei, terapia radiometabolica o chirurgica.”

(Salute, Humanitas)



SITO WEB ISTITUZIONALE: [www.ordinefarmacistinapoli.it](http://www.ordinefarmacistinapoli.it)

[iBook Farmaday](#)

E-MAIL: @

[ordinefa@tin.it](mailto:ordinefa@tin.it);

[info@ordinefarmacistinapoli.it](mailto:info@ordinefarmacistinapoli.it)

SOCIAL – Seguici su Facebook – Diventa Fan della nostra pagina [www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli](https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli)



**SCIENZA E SALUTE****CATTIVA DIGESTIONE: CAUSE, SINTOMI E RIMEDI**

*Controlla subito, con i nostri esperti, se stomaco, fegato, intestino funzionano a dovere. E impara a riconoscere e combattere i disturbi del dopo pasto*

L'apparato digerente ha **due funzioni fondamentali**: trasformare il cibo in sostanze nutrienti di cui l'organismo ha bisogno e liberare il corpo dalle scorie.

Per fare questo, è necessario **l'intervento combinato di diversi organi**:

❖ *la bocca, lo stomaco, l'intestino, il fegato, la cistifellea.*

Quando uno di questi organi si ammala sono guai, se si considera che le **patologie serie dell'apparato digerente** (*epatiti, cirrosi, emorragie intestinali*) sono la **seconda causa di ricovero in ospedale**, dopo i problemi cardiocircolatori.

Ancora più frequenti sono i **problemi di digestione**:

❖ *è stato calcolato che oltre il 40% degli italiani ha avuto almeno una volta disturbi dopo mangiato.*

«Ciò accade perché un **processo complesso e delicato come la digestione** può andare in tilt sia in presenza di patologie sia se **si seguono abitudini e stili di vita sbagliati**», spiega il dottor **Paolo Usai Satta**, gastroenterologo dell'azienda ospedaliera Giuseppe Brotzu di Cagliari.

«**FUMO E ALCOL SONO TRA I PRINCIPALI IMPUTATI**. Ma sei a rischio anche se mangi a orari irregolari, vai a dormire senza far passare almeno 2-3 ore dal pasto, se i tuoi pranzi e le tue cene sembrano banchetti di matrimonio».

«Attenzione poi a un'alimentazione fatta in prevalenza di grassi o dolci, **alla vita sedentaria e al sovrappeso**. Un altro fattore che può aprire la strada a bruciori e dolori è **l'eccessivo ricorso ai farmaci antinfiammatori**». Tutti pensano di saper riconoscere i segnali di una cattiva digestione, come il **peso sullo stomaco, il gonfiore, le eruttazioni**.

Alcuni di questi, però, possono **nascondere patologie più o meno serie**.

Vediamo allora di capire quali sono.

**1. ALITO PESANTE E LINGUA SPORCA**

Quando non si digerisce bene, spesso **si avverte l'alito pesante**:

«L'alitosi può dipendere da tante cause diverse, come un **banale ristagno del cibo tra i denti**.

Ma se è associata a un **senso di oppressione** e alla bocca amara, spesso è il segnale che lo stomaco si svuota troppo lentamente. In questi casi il medico può valutare se **prescrivere farmaci procinetici**, che servono cioè a regolarizzare il lavoro di questo organo».

«Essendo **l'organo più ricco di nervi di tutto l'organismo**, quando qualcosa non va nel resto del corpo **la lingua ne risente** e manda segnali inconfondibili.

Nel caso di problemi di digestione, **diventa biancastra** o si ricopre di una patina marrone scuro», spiega il professor **Marcello Monti**, docente di dermatologia all'Università di Milano.

«Un segnale che può fare sospettare, per esempio, la **presenza di un'ulcera**».



## 2. AFONIA E TOSSE

Senti spesso la **necessità di schiarirti la voce** come se avessi qualcosa in gola? Talvolta hai uno strano **effetto bitonale quando parli**? «Potrebbe dipendere dal **reflusso gastroesofageo**.

I succhi gastrici e i gas acidi prodotti con la digestione risalgono verso l'esofago, **irritando anche la mucosa di laringe e faringe**, e facendo funzionare male le corde vocali».

«Lo stesso problema può causare anche **tosse secca e insistente**, che parte da trachea e laringe e si accompagna a **bruciore e irritazione della gola**».

Per accertare il reflusso gastroesofageo, l'esame più efficace è oggi un **test chiamato pH impedenzometria delle 24 ore**:

«Consiste nell'introduzione nel naso di un **sondino molto sottile** (1,5-2 mm di diametro) che arriva fino all'ingresso dello stomaco».

«Collegato a un piccolo dispositivo portatile che **registra ogni variazione durante le normali attività quotidiane**, permette di mangiare, bere e dormire senza difficoltà. Non è doloroso e non ha controindicazioni particolari. È molto utile perché **fa capire l'entità del problema** e fino a che livello dell'esofago è riuscito a risalire il reflusso. Si effettua di solito nelle **strutture ospedaliere universitarie più attrezzate**, pagando un ticket».



## 3. BRUCIORE ALL'ALTEZZA DEL TORACE

A differenza di quelle dello stomaco, che sono rivestite da un duplice strato di muco, le **pareti del canale in cui scorre il boccone** appena masticato non hanno la stessa protezione: «Ecco perché, se i succhi gastrici risalgono verso l'esofago e qui si fermano, **si prova un bruciore all'altezza del torace**».

«In alcuni casi questa situazione può anche causare l'**esofagite da reflusso**, un'infezione che, se trascurata, può causare lesioni e ulcerazioni.

Di solito la terapia punta a **contrastare il reflusso gastroesofageo**, abbassando il tasso di acidità dei succhi gastrici con farmaci ad hoc, eventualmente associati a **sodio alginato o altri gastroprotettori**».



## 4. FASTIDIO ALLA BOCCA DELLO STOMACO

Un fastidio **localizzato subito sotto lo sterno, alla bocca dello stomaco**, può indicare una gastrite:

«È un'infezione della mucosa gastrica che di solito **guarisce da sola in pochi giorni**, se è causata solo da abitudini e stili di vita sbagliati, che però vanno corretti immediatamente».

«Se invece il fastidio alla bocca dello stomaco si accompagna a un bruciore insistente, alla sensazione di pienezza già ai primi bocconi e a una **cattiva digestione che si prolunga per 2-3 settimane**, la gastrite potrebbe dipendere dall'**Helicobacter Pylori**. Si tratta di un batterio che, quando è presente nello stomaco, può fare danni nelle persone predisposte».

Quando sospetta la sua presenza, il medico prescrive un **test del respiro o l'esame delle feci**, se il paziente ha meno di 50 anni. Altrimenti è **necessaria una gastroscopia**.

Accertato il problema, si risolve con una **terapia di antibiotici per 10 giorni** associata a farmaci antisecretori per abbassare l'acidità dello stomaco».





## 5. GONFIORE E PROBLEMI INTESTINALI

«Quando hai un gonfiore addominale che proprio **non vuol saperne di rientrare**, un diffuso senso di stanchezza, abbinato a un **calo di peso, feci più voluminose**, chiare e maleodoranti del solito, potrebbe dipendere dal fatto che gli enzimi digestivi deputati a farlo **non riescono ad assorbire i grassi**. È quella che i medici definiscono mal digestione».

Servono le **analisi del sangue e delle feci**:

«Se si riscontra un aumento dei grassi fecali, la diagnosi di un **cattivo funzionamento del pancreas e delle vie biliari** è molto probabile. Il problema si cura comunque facilmente, con **enzimi pancreatici in compresse**, ma non deve essere sottovalutata l'eventualità che potrebbe essere un'avvisaglia di una **pancreatite cronica**, una patologia molto più difficile da trattare».

Tensione, **borborigmi (lo stomaco che "borbotta")**: che la digestione non funzioni come si deve, spesso si capisce anche da segnali come questi. «Di solito accade quando la **flora intestinale è alterata**», avverte il prof. **Antonio Gasbarrini**, - gastroenterologia all'Univ. cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Il problema in genere si risolve con un **ciclo di fermenti lattici (circa 15 giorni)**, durante il quale è meglio limitare i cibi che fermentano nell'intestino, come legumi, broccoli, cavolfiori.

## 6. QUANDO L'INTESTINO NON ASSORBE I NUTRIENTI

Se l'organismo **non riesce ad assimilare le sostanze nutrienti** che gli dovrebbero arrivare dal cibo, si **parla di mal assorbimento**: «Accade anzitutto con la **celiachia**, l'infiammazione cronica dell'intestino causata da un'**intolleranza al glutine del grano**. Il sistema immunitario aggredisce i villi intestinali fino a farli atrofizzare, rendendo impossibile l'assorbimento dei nutrienti».

«L'unica terapia è l'**esclusione totale del glutine dall'alimentazione**, in seguito alla quale la mucosa dell'intestino può rigenerarsi».

Altro esempio di mal assorbimento è l'**intolleranza al lattosio**: «Si tratta dello zucchero presente nel latte e nei suoi derivati freschi. Alcune persone **non hanno la lattasi**, l'enzima capace di digerirlo, dunque non tollerano gli alimenti che lo contengono, come la mozzarella. La terapia consiste nell'**eliminare questo zucchero dalla dieta**, scegliendo solo alimenti che non lo contengono. Oppure nell'**assumere l'enzima che manca**, in compresse, subito prima di un pasto che preveda alimenti a rischio».

## 7. OCCHIO A QUESTI FARMACI



L'abuso di alcuni farmaci può **creare danni all'apparato digerente**: «I maggiori imputati sono i **Fans**, i **farmaci antinfiammatori non steroidei**». «Abusarne fa rischiare **lesioni alla mucosa gastrica**, come un'ulcera».

Per difendere lo stomaco dai Fans, talvolta **viene prescritto un gastroprotettore**: «È **l'inibitore della pompa protonica**, che serve ad **abbassare o azzerare il tasso di acidità interno**. Ma anche questo, se

usato troppo a lungo, può dare problemi: dall'atrofizzazione delle ghiandole che secernono i succhi gastrici a gastriti croniche, fino all'insufficienza renale.

**Solo il medico può stabilire dosi e tempi**, valutando anche in base agli altri farmaci che sta assumendo il paziente e a eventuali malattie in corso.

Questo gastroprotettore **non va mai preso con gli antibiotici o il cortisone**».

## 8. ALITO PESANTE E LINGUA SPORCA

Quando non si digerisce bene, spesso **si avverte l'alito pesante**: «L'alitosi può dipendere da tante cause diverse, come un **banale ristagno del cibo tra i denti**. Ma se è associata a un **senso di oppressione** e alla bocca amara, spesso è il segnale che lo stomaco si svuota troppo lentamente. In questi casi il medico può valutare se **prescrivere farmaci procinetici**, che servono cioè a regolarizzare il lavoro di questo organo». «Essendo l'**organo più ricco di nervi di tutto l'organismo**, quando qualcosa non va nel resto del corpo **la lingua ne risente** e manda segnali. (*Salute, Starbene*)

**SCIENZA E SALUTE****I JEANS TROPPO ADERENTI POSSONO DANNEGGIARE MUSCOLI E NERVI**

*La storia di una donna australiana ricoverata per 4 giorni in ospedale per gravi problemi di circolazione alle gambe. Indossava jeans «skinny»*

I jeans modello «**skinny**» negli ultimi dieci anni sono diventati di grande moda. Molto aderenti, quasi una seconda pelle, sfoggiati dalla Duchessa di Cambridge e altre celebrità come Sierra Miller e Nigella Lawson, sono diventati dei must dell'abbigliamento femminile e non solo.



Ma in certi casi rischiano di danneggiare seriamente i muscoli e nervi. È il caso descritto sul *Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry*, dove una donna di 35 anni è stata ricoverata in ospedale con gravi problemi alle gambe, dovuti secondo i medici, proprio all'effetto costringente dei jeans aderenti.

**La storia** : La donna aveva aiutato un parente in un trasloco e per tutta la giornata aveva indossato gli aderentissimi jeans. Per molte ore era rimasta accucciata svuotando armadi e facendo scatoloni.



I jeans sono diventati sempre più stretti e scomodi con il passare delle ore e in serata la donna ha cominciato ad accusare l'intorpidimento dei piedi e difficoltà a camminare. A un certo punto è inciampata, è caduta e non è più stata in grado di rialzarsi da sola. È rimasta a terra per quattro ore prima di essere soccorsa e quando sono arrivati i medici hanno dovuto tagliare i jeans per «liberarla».

**La sindrome compartimentale**

Secondo i medici la donna aveva sviluppato una condizione definita **sindrome compartimentale**: la pressione tissutale aumenta e diminuisce la perfusione sanguigna.

Il **sangue, in altre parole, non riesce a circolare bene né ad arrivare dove dovrebbe**. Questo stato provoca tumefazione dei muscoli, con dolore e gonfiore delle parti interessate.

Alla 35enne è stata applicata una flebo e dopo 4 giorni è di nuovo tornata a camminare senza aiuto.

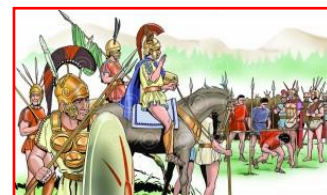
La storia è rimbalzata sui media internazionali. Che ricordano come anche altri medici abbiano riportato una serie di casi in cui i pazienti, sempre dopo avere indossato jeans skinny, hanno sviluppato formicolio alle cosce e intorpidimento dei muscoli. (*Salute, Corriere*)

**Perché si dice “PASSARE SOTTO le FORCHE CAUDINE”?**

*La frase significa subire una grave umiliazione o una prova mortificante.*

Il modo di dire risale addirittura all'antica Roma, e precisamente alla Seconda guerra sannitica.

Nel 321 a.C. gli uomini dell'esercito romano, sconfitti nella gola di *Caudio*, vicino all'odierna Benevento, subirono la mortificazione di dover passare disarmati sotto un giogo di lance, davanti ai vincitori. Ecco il racconto dello storico Livio (Storie, IX, 5): «*E venne l'ora fatale dell'ignominia; (...) prima i consoli, quasi nudi, furono fatti passare sotto il giogo; poi gli altri in ordine e grado furono sottoposti alla stessa ignominia; infine ad una ad una tutte le legioni*».



Penale anche fisica. Oltreché morale, la pena fu pure fisica: infatti i Romani, consoli in testa, vennero sodomizzati. L'episodio sembra essere all'origine del modo di dire che associa la fortuna alle dimensioni del sedere: chi aveva un grosso ano soffriva meno la violenza dei Sanniti ed era perciò più fortunato degli altri.

## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## Aggiornamento TABELLE STUPEFACENTI

**Riferimenti:** Decreto 18 maggio 2018 “*Aggiornamento delle tabelle contenenti l’indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella Tabella I delle sostanze: XLR-11, 2C-E, 25H-NBOMe, 2C-H, 25E-NBOMe, 4-FMA, 6-EAPB, 5-EAPB, furanilfentanil*” (GU Serie Generale n.126 del 01-06-2018);

Decreto 18 maggio 2018 “*Aggiornamento delle tabelle contenenti l’indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella IV di nuove sostanze psicoattive*” (GU Serie Generale n.126 del 01-06-2018)

Si informa che con due distinti decreti in data 18 maggio 2018, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 1 giugno, sono state aggiornate le tabelle stupefacenti di cui al DPR 309/1990.

Nello specifico con i suddetti due decreti, è stato disposto, rispettivamente, l’inserimento:

- ✓ nella tabella I, delle sostanze: XLR-11, 2C-E, 25H-NBOMe, 2C-H, 25E-NBOMe, 4-FMA, 6-EAPB, 5-EAPB, furanilfentanil;
- ✓ nella tabella I, di sostanze che presentano un’analogia, per struttura chimica o effetti, con sostanze già presenti nella medesima tabella e, nella tabella IV, delle sostanze fonazepam (benzodiazepina analogo del flunitrazepam) e metilmorfonato (anologo del metilfenidato).

L’inserimento di tali sostanze è stato disposto a tutela della salute pubblica, in considerazione dei rischi connessi all’uso ed alla diffusione di nuove sostanze psicoattive sul mercato internazionale.

In proposito si rammenta che nelle tabelle I, II, III e IV di cui al DPR 309/1990 trovano collocazione le sostanze con potere tossicomane e oggetto di abuso in ordine decrescente di potenziale di abuso e capacità di indurre dipendenza.

Si evidenzia, pertanto, che entrambi i provvedimenti in oggetto non riguardano in alcun modo l’uso terapeutico delle sostanze stupefacenti.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



## Parte il Progetto “Una Visita per Tutti” : all’insegna della Prevenzione



Di seguito il calendario del mese di Giugno dedicato all’**INSUFFICIENZA VENOSA**.

Il progetto ha come obiettivo quello di contrastare la povertà sanitaria utilizzando il **Camper della Salute dell’Ordine** che offrirà **CONSULTI e VISITE MEDICHE GRATUITE**.

Il Camper della salute sarà a disposizione per tutta la durata delle giornate programmate per **visite e check-up gratuiti**, sarà inoltre diviso in aree tematiche.

### Le aree tematiche del Camper della Salute

Si possono effettuare i seguenti screening gratuiti:

- Area salute donna:** *check up* per la prevenzione dei tumori femminili ginecologici ed al seno.
- Area salute bimbo:** percorso di prevenzione per i piccini
- Area cuore:** ipertensione e prevenzione delle malattie cardiologiche e cardiovascolari
- Area tiroide:** visite specialistiche ed ecografie tiroidee
- Area salute della pelle:** per la prevenzione del melanoma e dei tumori della pelle
- Area alimentazione clinica:** sana e corretta alimentazione

## Progetto “Una Visita per Tutti”

**Mese di Giugno  
dedicato  
alla prevenzione  
dell’Insufficienza  
Venosa**



<b>Mercoledì 13 Giugno</b> <i>(dalle 10.00 alle 18.00)</i>	<b>S. ANTONIO ABATE</b> (NA); <i>Piazza Vittorio Emanuele II, altezza civico n. 27</i>
<b>Venerdì 15 Giugno</b> <i>(dalle 10.00 alle 18.00)</i>	<b>TORRE del GRECO</b> (NA); <i>Via Cesare Battista, altezza civico n. 105</i>
<b>Venerdì 22 Giugno</b> <i>(dalle 10.00 alle 13.30)</i>	<b>VILLARICCA</b> (NA); <i>Villa Comunale</i>
<b>Martedì 26 Giugno</b>	<b>FRATTAMINORE</b> (NA); <b>Mattina:</b> <i>Piazza Atella; (dalle 10.00 alle 13.30)</i> <b>Pomeriggio:</b> <i>Piazza San Maurizio, (dalle 15.30 alle 18.00)</i>
<b>Mercoledì 27 Giugno</b> <i>(dalle 10.00 alle 18.30)</i>	<b>NAPOLI – Fuorigrotta;</b> <i>Via Giacomo Leopardi, altezza civico n. 60</i>
<b>Venerdì 29 Giugno</b> <i>(dalle 10.00 alle 18.30)</i>	<b>BACOLI</b> (NA); <i>Villa Vanvitelliana</i>

## **ORDINE:** Progetto “Un FARMACO per TUTTI”: FARMACI DONATI IN BURKINA FASO

*I progetti hanno come obiettivo quello di contrastare la povertà sanitaria sia mediante l'utilizzo di farmaci e di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini.*

Consegnati i farmaci raccolti attraverso il progetto alla Congregazione delle Suore “Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato”.

I farmaci sono stati inviati con un **container** in una missione fondata in Africa, in **Burkina Faso** nella *diocesi di Tenkodogo*. Le suore operano in questa missione fornendo aiuto alla popolazione distribuendo farmaci e dispositivi medici alle scuole, ai villaggi e all'*Ospedale di Tenkodogo*.



**RACCOLTI FINORA PIÙ DI 100.000 CONFEZIONI  
DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI  
SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:**

*La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato (Missione in Burkina Faso), Hospital la Croix (Benin)*

**FARMACIE - COME ADERIRE:** Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il Luogo di Consegna del Contenitore per la Raccolta dei Farmaci.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>